



BUSINESS shoes

10°
ANNO

N. 60
Gennaio-febbraio 2012

Rivista di informazioni e servizi del settore calzaturiero e pelletteria

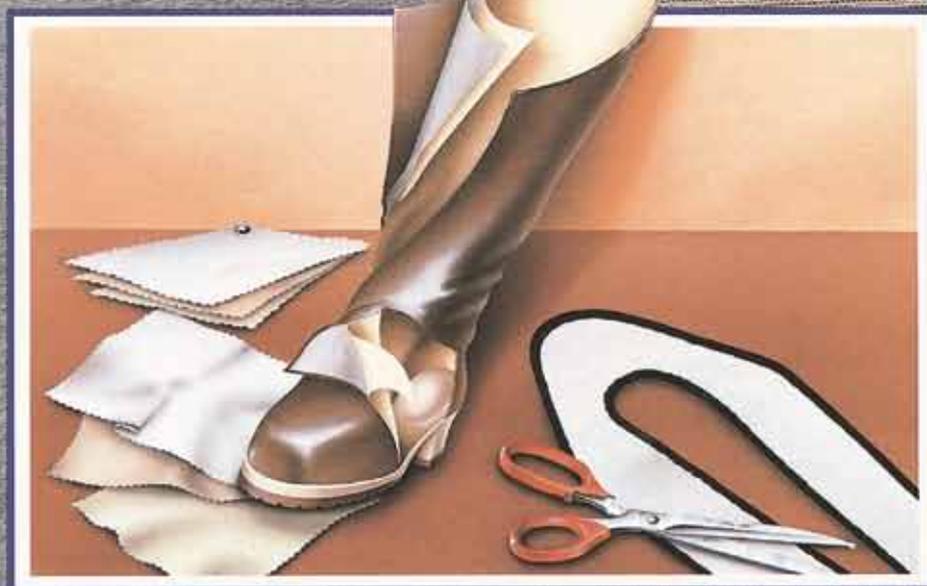
www.businessshoes.it



POLITECNICO CALZATURIERO

Guardare al passato per vincere la sfida con il futuro

Luigi Carnevali
INTERLININGS



Luigi Carnevali sas • Buccinasco (MI) Italy • Via Veneto, 6

Tel. +39.02.488673.3 • Fax +39.02.48867342

<http://www.carnevali.it> • E-mail: carnevali@carnevali.it

www.luigicarnevali.com



editoriale

10°
ANNO

Dieci anni di Business Shoes

Con questo numero, Business Shoes compie dieci anni. Un traguardo importante, che ci rende orgogliosi. Fin dalla prima edizione, la linea editoriale da noi promossa ha puntato sulla valorizzazione del Made in Italy nel settore calzaturiero e pelletteria, con uno sguardo particolare ai distretti, come quello della *Riviera del Brenta*, dove nascono le più belle calzature che il mondo ci invidia.

E' stata una scommessa, la nostra, che a distanza di tempo possiamo dire vincente.

Oggi Business Shoes raggiunge gratuitamente migliaia di aziende del settore moda in tutta Italia portando notizie, approfondimenti e ponendosi come punto di incontro e di discussione sulle problematiche e sugli sviluppi futuri di un settore in continua evoluzione.

Il nostro costante impegno ha dato anche importanti frutti con il coinvolgimento di nuovi collaboratori che hanno contribuito a far crescere la redazione e le idee. Ci siamo allargati all'universo del Web creando il sito www.businessshoes.it e al mondo editoriale dando alle stampe, lo scorso dicembre, un libro bilingue italiano/inglese dedicato alla storia dei nove Presidenti dell'Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta.

Sempre dallo staff di Business Shoes è nato in questi anni il Premio Panchina D.O.C. del Triveneto, riservato agli allenatori e agli sportivi che di anno in anno si distinguono nel panorama sportivo delle regioni Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Un premio per lo sport condiviso con grandi campioni come Paolo Rossi, Dino Baggio e Filippo Maniero, ma con l'obiettivo principale di aiutare, attraverso il ricavato raccolto durante le presentazioni e le manifestazioni promosse in vari ambiti, l'Associazione Onlus "Team For Children", impegnata nella raccolta fondi per il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Padova.

La passione per il mondo della calzatura, della pelletteria e della moda ci ha portato a spegnere dieci candeline. Con gratitudine le condividiamo con gli sponsor che ci hanno sostenuto, con quelli che continuano a sostenerci e naturalmente con tutti i lettori che ci seguono con attenzione e suggerimenti.

Grazie a tutti.

Federico, Erica, Nicola, Diego, Maurizio, Germano

AG guadagnin



**ACCESSORI E COMPONENTI
PER L'INDUSTRIA
DELLA CALZATURA**

ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO S.r.l.
Via Bruno Buozzi, 22
31044 Montebelluna (Tv)
Tel. 0423/22453 Fax 0423/601954
E-mail: info@guadagninsrl.it

GRAFICHE LEONE

PRODUZIONE SOTTOPIEDI
E ANATOMICI

P.A.T.

s.n.c. di Volpato Luca & C.



Via Noventana, 210
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
TEL. 049 8935367
FAX 049 8953252
E-mail: pat.anatomici@libero.it



SIRMAC^{SRL}



MACCHINE PER CALZATURIFICI
PER CUCIRE
PER PELLETTIERE ED ACCESSORI VARI
OFFICINA RIPARAZIONI
DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

30030 FOSSO' / Venezia / Zona Industriale III^a Str. n. 5
Tel. 041 466062 - Fax 041 466073
E-mail: info@sirmacsrl.it
www.sirmacsrl.it



sommario

BUSINESS SHOES

Federico Lovato
Nicola Brillo
Diego Mazzetto
Erica Trincanato
Maurizio De Pra
Germano Franceschin
Giambattista Marchetto

Amministrazione,
redazione e pubblicità
Mavi Srl - via Guolo, 15
30031 Dolo (Venezia)
Tel & Fax 041.466334
e-mail:
business.shoes@libero.it

www.businessshoes.it

Tipografia
Grafiche Leone
Dolo (Venezia)

supplemento a
EUROPANEWS n. 21
del 12/03/2012 Anno XXIV
Bisettimanale di informazione,
politica e attualità
Editrice, direzione,
redazione Mopak srl
Strada 66 - 35129 Padova

Direttore Responsabile
Alberto Zuccato
Autorizzazione
del Tribunale di Padova
n° 1214 del 12/5/90

Sped. in abbonamento
postale INDIRETTO

- 3** EDITORIALE. Dieci anni di Business Shoes
- 6** ATLANTE. Brevi dal Mondo
- 8** POLITECNICO/1. Guardare al passato per vincere la sfida con il futuro
- 10** POLITECNICO/2. Da studenti ad insegnanti
- 12** POLITECNICO/3. Innovazione e ricerca
- 14** POLITECNICO/4. Scarpetta d'oro 2012
- 16** PITTI UOMO. Al via la Kermesse
- 20** PITTI BIMBO. Trend giovanili
- 23** CONFINDUSTRIA PD. Superare le sfide future
- 26** PANCHINA D.O.C. La serata conclusiva
- 30** ANCI. Alla fiera dell'Est
- 41** FIERE NEL MONDO. Tutti gli appuntamenti
- 46** MERCATINO. Tutte le occasioni

La rubrica
"Appuntamento con
la storia" torna nel
prossimo numero

APPUNTAMENTI CULTURALI

a pag 42



atlante

BREVI DAL MONDO



A New York sono protagoniste le calzature Made in Italy

Una nuova edizione di FFANY si è appena conclusa: ANCI, Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani, ha promosso l'eccellenza del Made in Italy con una selezione di calzature italiane in mostra dall'1 al 3 febbraio 2012 presso l'Hotel Hilton di New York. La manifestazione è stata l'occasione per le 23 aziende italiane del settore calzaturiero che hanno presentato le collezioni autunno/inverno 2012 a un mercato da sempre fashion addicted e attento alle nuove tendenze. Si tratta di un'opportunità per approfittare del buon momento delle vendite sul mercato statunitense dopo diversi periodi di forti decrementi. Il mercato USA, infatti, è oggi il 3° paese di destinazione con oltre 516 milioni di euro e 9,2 milioni di paia importati dall'Italia nei primi nove mesi del 2011. Dopo il recupero fatto registrare nel 2010, con una crescita del 24,8% in valore e del 13,3% in volume rispetto al 2009, anche i primi nove mesi del 2011 hanno confermato la stessa tendenza seppure con una decelerazione del tasso di crescita, che ha portato l'incremento in valore al 14% e in volume al 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

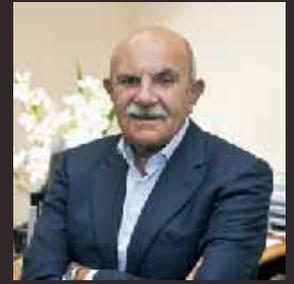
Expo Riva Schuh, la fiera scaccia crisi

A poche settimane dalla conclusione della 77a edizione, Expo Riva Schuh analizza i dati di bilancio della manifestazione, non solo attraverso le cifre ma anche per mezzo dei riscontri di alcuni espositori intervenuti a Riva del Garda. I numeri della manifestazione si confermano sostanzialmente positivi, con più di 12.000 operatori, che nei quattro giorni di fiera hanno visitato i padiglioni con le collezioni per l'autunno/inverno 2012-13 di 1.230 espositori, di cui 886 stranieri. La crescente vocazione internazionale della manifestazione ha saputo valorizzare la sempre significativa presenza di aziende italiane, rappresentate in questa edizione da 344 espositori. Il processo di internazionalizzazione che Expo Riva Schuh sta portando avanti con convinzione da alcune edizioni offre infatti un'opportunità importante agli operatori italiani, che proprio nell'apertura e nel confronto con nuove realtà possono trovare concrete possibilità di sviluppo. Anche nel settore delle calzature di volume, la qualità e la ricerca che caratterizzano i prodotti Made in Italy rappresentano infatti un valore aggiunto e una carta vincente da giocare sul terreno della competizione mondiale. "Expo Riva Schuh è per noi un momento importante per verificare l'efficacia di quanto pianificato nei mesi precedenti – chiarisce Riccardo Quacquarelli, direttore commerciale di Manas, azienda marchigiana di calzature uomo e donna di fascia medio-alta. Gli spazi del Grand Hotel Riva sono inoltre un contesto espositivo ideale per le nostre esigenze di posizionamento e per presentare al meglio le nuove collezioni".

exporivaschuh
International Shoe Fair

Accordo per sostenere finanziariamente i calzaturifici della Riviera

E' stato firmato un importante accordo di collaborazione (il primo del genere a livello di settore calzaturiero italiano) tra ACRiB, Veneto Sviluppo, Cassa di Risparmio di Venezia e Cassa di Risparmio del Veneto. Gli obiettivi sono tutti di alto profilo e dal carattere particolarmente innovativo. Schematicamente prevedono: stanziamento di un plafond di 10 milioni di euro da parte di Carive e Cr Veneto; agevolazione del dialogo tra aziende e banca attraverso la figura del "referente territoriale"; autovalutazione delle imprese con un sistema di diagnosi da utilizzare attraverso Acrib; interventi bancari per: a) finanziamento gestione business; b) finanziamento 13°-14° mensilità e pagamento imposte; c) ricapitalizzazione; d) ristrutturazione del debito; e) sostegno agli investimenti; f) sostegno alla liquidità; garanzie agevolate di Veneto Sviluppo sui nuovi investimenti produttivi a medio - lungo termine; attività di consulenza da parte di Carive e Cr Veneto banche presso la sede ACRiB; incontri formativi a cura di Carive e Cr Veneto su argomenti legati ad aspetti finanziari e di commercio internazionale. "E' la prima volta nella storia del settore calzaturiero che due banche particolarmente attive nel territorio propongono e realizzano una progettualità e dei servizi a favore delle aziende a fronte anche di un consistente plafond - ha dichiarato Siro Badon, presidente ACRiB -. Altrettanto importante l'accoglimento dell'iniziativa da parte della Finanziaria Regionale, Veneto Sviluppo, che l'affianca con la sua competenza ed esperienza, garantendo un presidio virtuale presso l'associazione stessa e stabilendo un collegamento diretto per sostenere, con i suoi strumenti agevolativi, le esigenze finanziarie delle PMI. Non nascondo la mia soddisfazione per questo fatto ma, soprattutto, per il segnale importante che ci giunge e che ci lascia intendere che non siamo soli ad affrontare le sfide per restare sui mercati mondiali. Sappiamo bene che non sarà facile, così come siamo consapevoli dei cambiamenti che dovremo affrontare. Poterlo fare contando su importanti e qualificati supporti non solo ci dà forza ed entusiasmo ma ci mette nella condizione di competere al meglio".



Artigiani **ORAFI** Associati

PARTNERS

idd

INTERNATIONAL DIAMOND DIFFUSION

VIA CASTELLARO, 17 - TEL. 041 466525
30030 FOSSÒ (VE)

“Guardare al passato per vincere la sfida con il futuro”. Con questo slogan Mario Zambelli, amministratore delegato del Politecnico Calzaturiero di Vigonza (Padova) interpreta la *mission* di una scuola per certi versi unica in Italia e in Europa. Una scuola orgogliosa delle sue radici, che affondano nella prospera terra della Riviera del Brenta, famosa per le ville venete e per le calzature invidiate in tutto il mondo. Una scuola – forse l’unica – in grado di garantire con certezza un posto di lavoro ai propri studenti: dettaglio non certo trascurabile viste le difficoltà occupazionali dei tempi odierni. A quasi novant’anni dalla sua istituzione, la scuola ha saputo affinare l’iniziale insegnamento basato semplicemente sui concetti di moda e gusto introducendo rigorose procedure di progettazione e design sempre in evoluzione. “Partendo dai preziosi e insostituibili insegnamenti artigianali trasmessi dal passato – sottolinea il direttore Mauro Tescaro - la scuola ha sempre guardato con attenzione alle tecnologie più avanzate svolgendo il compito non solo di insegnamento, ma anche di inserimento pratico con stage presso le aziende della zona consentendo agli studenti un approccio immediato con il mondo del lavoro”. Un atteggiamento che si è dimostrato vincente per più ragioni. La prima di queste è senza dubbio legata al veloce cambiamento del mondo del lavoro che non richiede più soltanto quella spiccata manualità che un tempo era fondamentale requisito per l’ingresso in fabbrica. “Oggi la manodopera – prosegue Tescaro - deve qualificarsi nel modo più completo possibile con conoscenze informatiche, tecniche e anche linguistiche”.

Stare al passo con i tempi e, se possibile, anticiparli, è la sfida con cui i responsabili e gli insegnanti del Politecnico si confrontano quotidianamente, collaborando con partner



Allievi della scuola modellisti calzaturieri nel 1936

POLITECNICO CALZ al passato per vincere



L’aula multimediale della scuola oggi



ALZATURIERO, guardare e la sfida con il futuro



prestigiosi per creare sinergie in grado di mettere in discussione i metodi di lavoro così da consentire una continua ricerca verso il miglioramento. Nata come *Scuola di arti e mestieri* nel lontano 1923, con sede nella storica villa Pisani di Stra, la scuola ha rappresentato per molte generazioni un percorso per imparare un mestiere che in quel tempo poteva essere quello di meccanico, muratore, falegname o calzolaio. Il compito degli insegnanti di allora era fondamentale quello di avviare i giovani ad un'occupazione, trasferendo le loro conoscenze e competenze attraverso la semplice manualità, senza seguire programmi precisi. L'evoluzione della scuola è stata davvero di grande rilevanza sia nel cambio di indirizzo formativo (nel tempo si è concentrata solo sul calzaturiero), sia nelle sedi (dopo villa Pisani ci fu il trasferimento prima a villa Loredan, sempre a Stra, poi a Vigonovo, assumendo il nome di *Centro Veneto Calzaturiero*, fino a giungere all'attuale Politecnico Calzaturiero di Vigonza fondato nel 2001 su iniziativa dell'Associazione Calzaturifici Riviera del Brenta, dell'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani, di Enti di Ricerca ed Innovazione e di Istituzioni Finanziarie del Veneto. Innumerevoli le figure professionali e dirigenziali che si sono avvicendate nelle aule fornendo un importante impulso per la crescita della scuola. Tra i tanti, a cui sono stati dedicati anche dei premi riservati agli studenti che si distinguono, ricordiamo Dionisio Barbato, Antonio Zandarin e Ivone Beggio. Tra queste figure meritano un elogio anche tutti i Presidenti ACRiB che, nel corso del loro impegno associativo, hanno agevolato il non facile compito di continua innovazione tecnologica e logistica per il miglioramento della scuola.

(Diego Mazzetto)

Corpo docente, da studenti ad insegnanti

di Diego Mazzetto



La scuola per modellisti calzaturieri, inizialmente gestita dal *Consorzio Maestri Calzaturieri del Brenta*, poi dal *Centro Veneto Calzaturiero* e oggi dal Politecnico Calzaturiero, si distingue da altre che operano in Italia ed in Europa per il mix di cinque aspetti fondamentali che non si ritrovano in altre realtà formative:

La tradizione: la scuola nei suoi quasi 90 anni di storia, oltre ad aver avuto numerosi riconoscimenti a livello veneto, italiano ed europeo ha contribuito alla crescita del settore calzaturiero in Veneto vedendo sfilare fra i suoi banchi gran parte degli imprenditori, dei modellisti e dei tecnici calzaturieri che oggi operano nella nostra Regione.

La collaborazione con le imprese calzaturiere: la collaborazione con le Associazioni di Categoria, e con gli imprenditori che partecipano ai numerosi gruppi di lavoro è stata fondamentale per stimolarne l'evol-

zione e l'aggiornamento. La composizione del corpo docenti formata da imprenditori, stilisti, modellisti, tecnici e consulenti che lavorano nelle aziende calzaturiere e della moda ha consentito il continuo aggiornamento dei programmi didattici.

Le sinergie con le altre attività svolte dalla struttura in cui è inserita la Scuola, come la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione tecnologica ed i servizi di controllo qualità dei materiali ad uso calzaturiero e di prototipazione rapida.

La collaborazione con le Università ed i Centri di Ricerca Italiani ed Europei che vengono coinvolti in progetti di ricerca e di sperimentazione finalizzate allo sviluppo delle risorse umane.

Da un punto di vista quantitativo negli ultimi 5 anni il Politecnico Calzaturiero ha formato mediamente circa 2.500 allievi suddivisi tra le differenti iniziative formative: 150 allievi/anno

nella scuola di Design e Tecnica della Calzatura, 80 allievi/anno in corsi post diploma e post laurea, 100 allievi/anno per la formazione di Addetti alle Lavorazioni ed infine 2.170 allievi/anno in corsi di specializzazione e aggiornamento di tipo interaziendale ed aziendale per imprenditori, manager, quadri, tecnici e lavoratori occupati nei settori della calzatura, dell'abbigliamento e del commercio per un totale di 20.000 ore di formazione.

Il bilancio del Politecnico Calzaturiero è composto da attività formative per il 45%, da attività di ricerca ed innovazione per il 35% e da servizi per il 20%.

Pianificata in un ciclo triennale, la scuola di Design e Tecnica della Calzatura permette agli allievi del primo anno di apprendere i modelli base; nel secondo viene dato spazio alla libera interpretazione dei modelli base; nel terzo si attua un vero e proprio



Il Presidente del Politecnico Franco Ballin con i dirigenti Mario Zambelli e Mauro Tesaro

sistema progettuale che porta i giovani a realizzare un'intera collezione di 40 modelli. "Oltre a questo, vengono impartite anche lezioni di *marketing*, di *sociologia* e di *semiotica* – afferma Vinicio Borgato, insegnante di modellieria. Innegabilmente, il *prodotto moda* è altamente influenzato da fattori socio culturali e artistici e di questo il *marketing* ne deve tenere conto. Per questo il docente di *sociologia* della moda aiuta a capire cosa condiziona il mercato. Ogni comportamento è influenzato da qualcosa e gli studenti devono imparare ad essere loro stessi protagonisti di quello che stanno creando, protagonisti del gusto e della tendenza moda del domani attraverso il loro estro e la loro creatività. Anche questo è un compito affrontato dalla scuola: aiutare i giovani ad esprimere la loro naturale creatività esaltandola e riversandola su nuove idee e realizzando prototipi innovativi". Ascoltando le voci dei docenti si

sente una grande e irrefrenabile passione, non sempre così scontata in un corpo insegnante. Qual è questo segreto? "Un segreto molto semplice – afferma sorridendo Mario Zambelli. Molti dei nostri insegnanti sono stati in passato studenti promettenti che si sono seduti nei banchi della scuola con il sogno di diventare qualcuno. Oggi sono stilisti affermati, titolari di aziende, manager e consulenti di grosse realtà industriali di livello mondiale. Per loro insegnare qui è un giusto orgoglio. La loro preziosa esperienza maturata sotto il profilo imprenditoriale, si trasforma in un valore aggiunto di grande importanza e prestigio per la scuola stessa. E naturalmente, in questa prospettiva, teniamo sempre d'occhio gli studenti più dotati anche dopo l'uscita dalla scuola. Quelli che si distinguono di più vengono chiamati all'insegnamento, garantendo così un continuo ricambio di idee. Ma anche di con-

cetti, che vengono concretizzati nella realizzazione di manuali tecnici elaborati appositamente".

Un ruolo chiaramente fondamentale nella scuola quello dei docenti, che attraverso passione e competenza formano la forza lavoro del distretto calzaturiero del futuro in tutte le sue figure professionali, come emerge chiaramente dai loro nomi e dalle materie di studio: Beggio Paolo (Modellieria), Bergamini Elisabetta (Cad 2d/3d), Bettini Gianluca (Modellieria), Borgato Vinicio (Progettazione/Stile), Borsellino Yari (Cad 2d), Bugliesi Luca (Disegno Professionale), Candian Giancarlo (Tecnologia), Ceccarello Luciano (Organizzazione Aziendale), Ceccato Ennio (Processi Produttivi), Ceoldo Florindo (Disegno Artistico), Compareti Roberto (Tecnologia – Pellami), Costanzo Guglielmo (Disegno Artistico), Crosato Carlo (Cad 2d/3d), Della Regina Adriano (Modellieria), Enzo Francesco (Comp.Grafica-Design), Forleri Luca (Modellieria), Guglielmo Roberto (Marketing), Iervasutti Sandro (Modellieria Cad), Leo Luigi (Disegno Artistico), Lorenzon Francesco (Informatica), Lucangeli Angelo (Podologia), Macorig Walter (Comunicazione Web 2.0), Marcato Cristiana (Mod. Prog Parsons), Marcato Ines (Orlatura), Marigo Paolo (Modellieria), Menaldo Giovanni (Cad 2d/3d), Menin Giovanni (Processi Produttivi), Menin Silvano (Modellieria-Industrializzazione), Pacquola Chiara (Comunicazione), Perussato Domenico (Modellieria Sportiva), Pippo Franca (Orlatura), Righetto Pierpaolo (Disegno Professionale), Romania Vincenzo (Sociologia Della Moda), Sperandio Giorgio (Progettazione Cad), Stefani Andrea (Modellieria), Tamiozzo Giulia (Organizzazione Aziendale), Tebaldi Silvia (Progetto Basf), Trolese Filiberto (Tecnologia) e Trolese Marco (Informatica).

Innovazione e ricerca al servizio delle aziende

di Diego Mazzetto



I servizi di consulenza sono studiati per rispondere alle esigenze delle Aziende Calzaturiere e comprendono attività standardizzate a catalogo ed interventi personalizzati in azienda. I servizi per il controllo della qualità materiali, la prototipazione rapida e la sicurezza nei luoghi di lavoro appartengono alla prima categoria, mentre le attività di analisi e consulenza finalizzate alla riorganizzazione dei principali processi vengono realizzate, in modo personalizzato, nelle singole aziende.

Nell'ambito delle attività di ricerca ed innovazione il Politecnico Calzaturiero promuove e partecipa a numerose iniziative di ricerca e di trasferimento tecnologico sia a livello italiano che internazionale su sistemi, processi, prodotti e materiali innovativi. Collabora con importanti Università e Centri di Ricerca e con i principali produttori di macchine e tecnologie per il settore.

I piani di lavoro del Politecnico svi-

luppano con caratteri prioritari i temi dell'*innovazione*, della *ricerca* e dell'*internazionalizzazione* che sono indubbiamente fondamentali per la crescita futura del comparto calzaturiero della Riviera del Brenta. E di questo *valore aggiunto* si sono interessate realtà di grande prestigio mondiale. Dopo la proficua collaborazione con la *Parsons School of Design* di New York, una delle prime scuole al mondo che si occupa di arte e di design principalmente nel campo del *fashion*, un altro anello si è aggiunto alla catena dei successi del Politecnico. Il colosso mondiale della Nike, universalmente conosciuta per la produzione calzaturiera sportiva, ha scelto nel 2011 il Politecnico per formare un primo nucleo di propri modellisti desiderosi di apprendere le tecniche più raffinate per la produzione di calzature.

Senza poi dimenticare la collaborazione con ICF Forestali, EON e il gruppo Basf, multinazionale tedesca del settore

chimico, che ogni anno finanzia borse di studio a favore degli studenti del Politecnico che si impegnano a disegnare e progettare componenti della calzatura in poliuretano. A questo si aggiunge poi l'ambizioso progetto che ha coinvolto anche il Cisas (Università di Padova), che ha messo a disposizione le competenze maturate nel campo della ricerca spaziale. "Il progetto attualmente in fase di sperimentazione in alcune aziende del distretto Brentano – sottolineano Mario Zambelli e Mauro Tesaro, dirigenti del Politecnico Calzaturiero – si inserisce nell'ambito delle iniziative di ricerca promosse dalla Comunità Europea e a breve sperimenterà, nel settore della moda e del lusso, l'introduzione di processi robotizzati che permetteranno di velocizzare la produttività aziendale. Tenendo conto delle esigenze del mercato globale, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare i punti di forza delle aziende aiutandole a sviluppare un assetto or-



ganizzativo che ponendo al centro del business i bisogni del consumatore finale, consenta di ridurre i tempi di industrializzazione ed i costi di produzione. Il progetto pilota chiamato IDEA Foot ha coinvolto alcune aziende del distretto brentano per testare un sistema di lavorazione rivoluzionario che accompagnerà, migliorandola e valorizzandola, la manualità degli operatori (la cui presenza rimane sempre e comunque insostituibile e necessaria)”.

Tra i progetti più significativi che il Politecnico Calzaturiero ha promosso, merita di essere ricordato anche il FFW – FastFootWear – Le radici nel futuro INDUSTRIA 2015 – progetto di Innovazione Industriale relativo all’area tecnologica “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” a sostegno della realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di nuove tipologie di prodotti e/o servizi con elevato contenuto di innovazione tecnologica e in grado di

determinare impatti sul sistema economico. Il capofila del progetto, ANCI, il Politecnico Calzaturiero, l’ACRiB e il gruppo di imprese associate e centri di ricerca hanno collaborato in piena sinergia per la creazione e lo sviluppo del programma.

Il Politecnico Calzaturiero è inoltre capofila, o partner, anche, in altri numerosi progetti di formazione e ricerca regionali, tra i quali:

Sole –Pro – Studio e sviluppo di una cella automatizzata e flessibile per l’incollaggio delle soles, in collaborazione con il DIMEG dell’Università di Padova, il calzaturificio Ballin Franco, Bz Moda e Dyva.

Casol – Sintesi e applicazioni di formulati innovativi a bassa tossicità per collanti impiegati nel settore calzaturiero in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, il calzaturificio Peron e Sandro Vicari.

L’impegno del Politecnico per la formazione di quadri aziendali attraverso la promozione di seminari per imprenditori junior e senior, si pone infine l’obiettivo di affrontare il non sempre facile passaggio generazionale che coinvolge le aziende favorendo il “passaggio di consegne” tra i fondatori e i loro figli. E a questo proposito si sono inseriti due importanti progetti, finanziati dalla Comunità Europea. Il primo, “Flexilly over 45”, prevede di individuare strumenti di gestione della conoscenza per la valorizzazione del lavoratore *senior*; mentre il secondo “Au-delà de la salle”, *La valorizzazione dei saperi taciti: una sfida tra presente e futuro*, ha preso in considerazione l’analisi della delicata mansione del “montatore di scarpe”, a cui è stata dedicata anche una pubblicazione e un CD, con l’intento di orientare i futuri imprenditori sugli strumenti necessari per la valorizzazione delle risorse umane nell’ambito organizzativo aziendale.

Scarpetta d'Oro: con ACRiB per promuovere la tipicità della calzatura della Riviera del Brenta nel mondo

Scarpetta d'Oro: ACRiB e Politecnico Calzaturiero per promuovere la tipicità della calzatura nella Riviera del Brenta.

Scarpetta d'oro è cominciata nel 1995 quasi per gioco, per iniziativa di alcuni insegnanti di Vigonovo. "Perché non chiedere agli illustratori per ragazzi di affrontare il tema delle calzature, noi che viviamo in un paese dove l'arte calzaturiera si respira nell'aria?" - si sono chiesti. La produzione industriale è fatta di stabilimenti, macchine, magazzini. Ma senza la mano e la testa di chi ci lavora, produrre non si può. Nella Riviera del Brenta, il patrimonio immateriale costituito dalle conoscenze degli artigiani potrebbe andare perduto, se non lo si trasmette, aggiornato, alle nuove generazioni. Scarpetta d'oro intende farsi carico, per la sua parte, di questo compito. Facendo leva sulla potente azione comunicativa dell'immagine e della fiaba, lavorando in stretto contatto con la scuola, promuove nei nostri ragazzi l'amore per il lavoro che dà da vivere a tanta parte della nostra gente. Il concorso è iniziato così.

E perché non chiedere ai ragazzi di scrivere delle storie a partire dalle opere degli illustratori? si sono chiesti gli insegnanti l'anno dopo. Fin dall'inizio l'ACRiB ha creduto in questa iniziativa, anzi ne è stata uno dei principali sostenitori. Quando il lavoro divenne troppo per la scuola, se ne occupò la Pro loco di Vigonovo e Fossò; quando, due anni fa, fu necessario un salto di qualità che rendesse l'iniziativa più professionale, l'ACRiB se ne è assunta direttamente la responsabilità strategica,



affidando al Politecnico la gestione organizzativa.

Oggi Scarpetta d'oro è cresciuta diventando un patrimonio importante di tutta la Riviera. Il concorso internazionale per illustratori è uno dei più conosciuti in Italia; alcuni degli artisti premiati hanno successivamente ricevuto altissimi riconoscimenti, per esempio nel Premio internazionale della Fiera del libro per ragazzi di Bologna, una manifestazione al top dell'intero panorama mondiale del settore. I comuni coinvolti nell'iniziativa sono: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Sant'Angelo di Piove, Stra, Vigonovo, Vigonza, Piove di Sacco.

Politecnico, tra i casi di eccellenza a livello europeo

Proprio in questi giorni il Politecnico Calzaturiero di Vigonza, definito "l'Università della scarpa della Riviera del Brenta" ha ottenuto un prestigioso riconoscimento. Il Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della formazione) ha inserito il Politecnico tra "i casi di eccellenza sull'assicurazione di qualità da studiare per la ricerca europea, con particolare attenzione alla dimensione settoriale". Il Cedefop è un'agenzia dell'Unione Europea che ha il compito di fornire il suo apporto alla Commissione in vista di favorire, a livello comunitario, lo sviluppo di avanzate metodologie formative che i singoli Stati devono inserire nei loro obiettivi programmatici. "Abbiamo appreso con particolare soddisfazione questa decisione del massimo organo formativo dell'Unione Europea - afferma Franco Ballin, nella sua qualità di Presidente del Politecnico". "E' il coronamento di lunghi anni di attività realizzata con professionalità, per rispondere ai crescenti e complessi fabbisogni delle imprese. Il riconoscimento, peraltro, non ci stupisce, esso segue quello ricevuto a Parigi nella prestigiosa sede dell'OCSE, per merito dell'ACRiB che ispira le strategie del Politecnico". La dirigenza del Politecnico considera l'avvenimento come un normale *sporne* per chiamare a raccolta imprenditori, docenti, amministratori pubblici, utenti, affinché tutti, coralmemente, indipendentemente dal ruolo, forniscano il loro contributo per facilitare, in momenti economicamente non facili, la crescita del settore calzaturiero. Il Politecnico diventa così naturalmente una struttura la cui validità supera i confini nazionali, per proiettarsi in Europa e nel Mondo.

CINQUANT'ANNI DI PRESIDENZA ACRiB

Una Storia di Uomini

di Diego Mazzetto

Edizioni Business Shoes



“Cinquant’anni di Presidenza ACRiB: Una storia di uomini”. Il libro raccoglie le significative testimonianze imprenditoriali e associative dei nove Presidenti che si sono avvicendati ai vertici dell’Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta dal 1961 ad oggi: Rolando Melato, Amleto Donadelli, Luigino Rossi, Giuseppe Menin, Angelo Gobbo, Giorgio Ballin, Franco Ballin, Giuseppe Baiardo e Siro Badon.

Edizione bilingue italiano/inglese, 127 pagine, 78 immagini.

Per chi desidera acquistare il libro, scritto da Diego Mazzetto ed edito dalla Edizioni Business Shoes, può richiederlo al prezzo di 25 euro (comprese spese di spedizione) alla seguente mail: business.shoes@libero.it.

Pitti Uomo visionario e sartoriale

di Erica Trincanato



Pitti Immagine Uomo, tenutosi da martedì 10 a venerdì 13 Gennaio, raggiunge l'edizione n° 81 e grazie all'estero riesce a dare segnali positivi per un successo sicuramente tanto sospirato, ma da una parte anche un po' inatteso.

I numeri parlano chiaro: ben 1.100 sono gli espositori che hanno partecipato alla fiera esponendo collezioni piene di novità, ricerca ed innovazioni stilistiche. Le conferme sugli andamenti dei diversi mercati della moda maschile vengono dalla Germania, dal Giappone, dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti, dalla Cina, dalla Corea del Sud e dalla Turchia. Nella Fortezza dal Basso si parla dunque "international" grazie ai dati positivi e tutti in aumento o per compratori o per punti vendita, trainati dalla domanda estera e a compensazione di alcuni significativi cali, sia pure prevedibili, come quello della Spagna (oltre 150 com-

pratori in meno), di Grecia e Portogallo.

Ottimi risultati, con incrementi a due cifre, dai ricchi paesi nordici - Svezia, Danimarca, Finlandia - con la sola eccezione della Norvegia. Oscillazioni in basso di pochi punti percentuali per mercati consolidati come Francia, Russia e Hong Kong, che restano però su valori assoluti molto alti. Andamenti diversi e non allineati nell'area dell'est europeo: bene Romania, Lettonia, Slovenia, Croazia, Slovacchia, in calo Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca. Stabili due emergenti di peso come India e Messico. Buone notizie infine da due interessanti outsider come Sudafrica e Israele, mentre l'area medio-orientale è stata meno brillante che in altre edizioni. Nell'insieme le presenze estere si sono attestate intorno alle 7.400 unità, mentre i compratori italiani sono stati in totale 13.600 circa. I

visitatori nel loro complesso sono stati oltre 30.000, considerando anche agenti, rappresentanti, giornalisti, addetti alle pubbliche relazioni e alla pubblicità.

"Noi diamo sempre risultati veri, è una questione di rispetto verso i clienti e verso noi stessi, ma i numeri dicono e non dicono - ha affermato Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine - lo sappiamo bene tutti, soprattutto gli espositori, che sono nel complesso molto soddisfatti di questo Pitti Uomo. Anche un solo compratore in più da Germania o Giappone o Gran Bretagna o Stati Uniti vale un tesoro e il suo peso, in termini di potere d'acquisto, è moltiplicato. Quindi questi sono segnali positivi per Pitti e per il Made in Italy".

La classifica dei primi 18 paesi vede in testa la Germania (834 buyer in totale, in rappresentanza di 331 punti vendita), seguita da Giappone



(766 buyer, per 738 shop), Spagna (586 buyer, 255 shop), Gran Bretagna (573 buyer, 262 shop), Turchia (517 buyer, 224 shop), Olanda (501 buyer, 187 shop), Francia (423 buyer, 197 shop), Cina (391 buyer, 115 shop), Corea del Sud (306 buyer, 89 shop), Svizzera (277 buyer, 124 shop), Belgio (266 buyer, 129 shop), Russia (225 buyer, 103 shop), Stati Uniti (201 buyer, 96 shop), Austria (188 buyer, 77 shop), Grecia (129 buyer, 71 shop), Portogallo (125 buyer, 66 shop), Svezia (119 buyer, 56 shop), Hong Kong (99 buyer, 39 shop).

“I migliori negozi di moda italiani, quelli di riferimento per le aziende di qualità, sono arrivati tutti a Firenze, senza eccezione – ha aggiunto Napoleone - è un fatto decisivo da sottolineare, ma sul nostro paese è inutile raccontarci storie: la situazione è pesante, i consumi sono al minimo e i negozianti fanno un’e-





norme fatica, spesso sono costretti a rinviare i pagamenti... e qualcuno chiude. Ce ne sono tanti in questa condizione, basta girare per le città. Se a Pitti sono calati di oltre il 10% i motivi reali non mancano di certo. Anzi, in tanti sono venuti lo stesso per ritrovare idee ed entusiasmo". Sul fronte femminile aria di soddisfazione anche alla Dogana per la 9° edizione di Pitti W: sono stati circa 4.000 infatti i visitatori complessivi del salone donna, con buone performance per i compratori da Germania, Belgio, Turchia, Corea del Sud, Cina e Stati Uniti, e un calo – anche qui atteso – delle presenze italiane. Le 74 aziende partecipanti hanno comunque confermato l'altissima qualità dei buyer intervenuti, molti dei quali già pronti a fare ordini per la prossima stagione, anche per le collezioni e i brand con un approccio più orientato alla ricerca.





Parlando invece degli eventi che si sono susseguiti durante la manifestazione, al primo posto va inserita sicuramente la sfilata della maison Valentino, con i due direttori creativi Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli in prima linea, tenutasi a Palazzo Corsini.

“Il loro lavoro declina con uno spirito dinamico e contemporaneo il savoir faire sartoriale di una casa che ha fatto la storia della moda – ha affermato Raffaello Napoleone. Nel loro approccio, visionario e pragmatico, tradizione e innovazione si intrecciano senza soluzione di continuità: un carattere che Pitti Immagine apprezza e cerca, da sempre, nei fashion designer. Abbiamo seguito il lavoro di Chiuri e Piccioli fin dalle prime presentazioni a Parigi. In breve tempo, hanno sviluppato una poetica sicura e uno stile preciso. Era il momento giusto per offrire loro un

palcoscenico come quello di Pitti, sul quale mettere in scena, con una sfilata, la nuova visione dell’uomo Valentino”.

A seguire Andrea Pompillo ed Emiliano Rinaldi, hanno dato un’ottima prova come “new performer” perchè Pitti, è anche dare spazio ai nuovi talenti! E sempre in linea con il tono d’internazionalizzazione di quest’anno, è andato in scena anche il progetto della Tokyo Fashion week in Italy. Numerosi e particolari, ogni uno con il proprio allestimento studiato ad hoc per l’occasione. Ecco le caratteristiche delle iniziative che si sono susseguite giorno dopo giorno a cominciare dalle semplici presentazioni giornaliere in ogni stand, sino agli eventi serali in grande, anzi grandissimo stile. A quando il prossimo appuntamento? A giugno ovviamente, dal 19 al 22 sempre a Firenze.



Trend giovanili a Pitti Bimbo

di Erica Trincanato



A fine gennaio scorso si è svolta, come di consueto, una delle manifestazioni più amate dai più piccoli e proprio ad essi completamente dedicata: Pitti Immagine Bimbo 2012. La manifestazione arrivata alla sua 74° edizione ha registrato un grandissimo successo e a dimostrarlo sono proprio i numeri: 510 collezioni presentate; 196 marchi provenienti dall'estero; 89 nuovi nomi presenti ed alcuni rientri; ben 455 le aziende che hanno partecipato al salone. Quest'anno la superficie espositiva di quasi 47.000 metri quadrati è stata articolata in 8 sezioni: Pitti Bimbo, Sport Generation, New View, Kid's Design, SuperStreet, EcoEthic, Apartment, e Pop Up Stores. Ma sono le cifre registrate dai visitatori e dai buyer a confermare il traino da parte dei mercati esteri

della moda bimbo: in crescita infatti i buyer della Russia, Giappone, Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud, Turchia e Ucraina. Nello specifico: la Russia registra +14%, il Giappone +80%, il Brasile +15%, gli Stati Uniti +17%, la Corea del Sud +20%, la Turchia +15%, l'Ucraina +18%. In crescita anche quelli da Hong Kong, Danimarca, Polonia, Israele, Kazakistan, Kuwait e una conferma viene anche dai numeri dei principali mercati europei. Livelli di presenze che compensano alcuni prevedibili cali, come quelli dei buyer da Spagna, Grecia, Portogallo. In lieve diminuzione anche il numero dei compratori italiani, a riflettere il quadro economico generale che caratterizza in questo momento l'Italia.

“Tra gli stand si è respirata molta energia – ha affermato Raffa-

ello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine – gli espositori sono davvero soddisfatti, c'è stata una qualità molto alta delle presenze, e nonostante il prevedibile calo degli italiani, lo sappiamo tutti, la situazione nel nostro paese è difficile, i consumi sono al minimo e i negozianti fanno un'enorme fatica, si sono visti tutti i negozi più importanti, le boutique e i department store internazionali. E giudizi più che positivi sono arrivati dai buyer e dalla stampa sulle novità e i trend proposti nelle collezioni, sull'originalità degli eventi, delle sfilate e delle presentazioni in calendario. Da Firenze, la moda bimbo guarda alla prossima stagione con ottimismo”.

Nella classifica dei primi 14 paesi esteri, resta in testa la Russia (340



buyer), seguita da Spagna (211), Germania (209), Turchia (151), Gran Bretagna (143), Francia (134), Belgio (121), Giappone (86), Olanda (84), Ucraina (77), Grecia (74), Svizzera (70), Stati Uniti (63) e Brasile (61).

Sono i migliori compratori italiani e internazionali a decretare proprio il successo commerciale della manifestazione, e a certificarne la qualità dell'offerta, la capacità di rinnovamento continuo, la chiarezza espositiva e l'attenta segmentazione, l'impegno a scoprire nuovi marchi e nuovi talenti. Alcuni tra questi: Giò Moretti, La Rinascente, Pupi Solari, Giglio Bagnara, e Tessabit; dalla Gran Bretagna Fortnum & Mason, Harrods e Selfridges; dalla Francia Le Bon Marchè, Printemps e Galeries Lafayette; dalla Germania Engelhorn, Lo-

den Frey e Peek & Cloppenburg; dagli Usa Barney's, Begdorf Goodman, Saks e Neiman Marcus; dalla Russia Bosco dei Ciliegi; dalla Spagna El Corte Inglés; dal Giappone Isetan, Hankyu, Sogo & Seibu e Ships; dall'Arabia Saudita Harvey Nichols Riyadh e Al Garawi; dagli Emirati Arabi Saks Fifth Avenue Dubai e Lollypop; dall'Ucraina Helen Marlen; dalla Turchia Beymen e Harvey Nichols Istanbul; da Hong Kong Horn's Limited... e tanti altri ancora, anche da nuovi mercati come il Brasile.

Ottima organizzazione anche per gli eventi e le sfilate speciali in calendario alla Fortezza da Basso a cominciare dalle sfilate di giovedì 19 dei brand: Twin Set – Simona Barbieri, Miss Blumarine, Elsy, Miss Grant e Grant Garçon, Fun Fun Girl e Swarovski Elements.

I marchi Fracomina Mini, Sara-banda ed Ice Iceberg sono saliti in passerella invece Venerdì 20.. Ritorno a Firenze in grande stile per la maison Versace con la collezione Young Versace, una prima linea Autunno/Inverno 2012-2013 dedicata ai bambini da 0 a 12 anni, che ha organizzato uno splendido cocktail presso Palazzo Corsini.

Importantissimo appuntamento con il lancio della prima collezione bimbo di un grande nome della moda adulta, Marni, presentata con un evento speciale presso lo spazio UOLL.

Anche la casa editrice Mondadori ha voluto essere presente durante la manifestazione con progetti in Fortezza legati al mondo del bambino, sia all'interno dell'area espositiva con una serie di progetti interattivi dedicati ai più



piccoli e con lo spazio Appointment, posizionato nel cuore della Fortezza da Basso.

Leave your mark on Fashion!: è il nome della mostra di Collezioni Bambini che ha festeggiato il 50esimo numero del magazine, presentando a New View: una live Pop-Performance Bif, celebrazione dell'incontro tra il mondo dell'arte e il mondo dei bambini. La performance ha voluto dimostrare come il momento in cui ogni artista è un po' bambino, coincida con quello in cui ogni bambino è un po' artista. Improvvisando come un gruppo Jazz, in una dimensione ludico-espressiva, durante le giornate del Pitti Bimbo, i Bif, sono stati impegnati a creare opere originali e uniche mixando l'utilizzo di grafiche e strumenti di lavoro.

Protagonista di una delle aree Pop Up Stores al Padiglione Centrale è stato Eco Ethic, la sezione dedicata all'attenzione che la moda bimbo riserva alle tematiche etiche ed ecologiche, con una selezione dei migliori brand che fanno dei contenuti eco-etici la loro cifra distintiva. Aziende da tutto il mondo, che utilizzano materiali organici e biologici prodotti nel rispetto della natura, e secondo una filiera che tutela le produzioni locali e le piccole comunità insieme alla salvaguardia del pianeta. Tra quelli di questa edizione: Alta Rosa, Frilo Swiss-made, Inch Blue, Kidiwi, Kite, NaturaPura, Nixie Clothing, Paola Maria, Småfolk, Stregatocacoloire, Veja.

Ed infine anche il web ha fatto la sua parte: e-Pitti.com – la

piattaforma di fiera virtuale che amplia, prolunga e rende ancora più efficace l'esperienza fisica dei saloni, con 100.000 scatti fotografici, oltre 2.000 video, e un catalogo di oltre 10.000 prodotti – ha inaugurato a gennaio un nuovo servizio, pensato per tutti gli espositori di Pitti Uomo, Pitti W e Pitti Bimbo. Si tratta del temporary showroom: un servizio promozionale grazie al quale gli espositori hanno potuto e potranno anche in futuro disporre di uno showroom temporaneo online e raccogliere ordini da parte dei buyer certificati da Pitti. Questo speciale servizio è stato attivo e lo sarà ulteriormente per tutto il mese di durata delle fiere online, e ospiterà i capi di punta delle nuove collezioni presentate durante gli eventi.

Il messaggio all'assemblea di Confindustria Padova “SUPERARE LE IMPEGNATIVE SFIDE FUTURE”

«Abbiamo davanti sfide impegnative, ma sapremo batterci! È l'essenza del nostro essere imprenditori».

Il presidente di Confindustria Padova Massimo Pavin ha chiuso con un'esortazione, davanti alla presidente nazionale Emma Marcegaglia e a oltre 1.500 imprenditori, la relazione all'assemblea dal titolo “Su la testa, vincere la sfida del riscatto” organizzata al Palageox di Padova lo scorso 6 febbraio e aperta con la dedica «a tutti quei colleghi che hanno scelto il gesto estremo».

“L'inversione di rotta è arrivata a un passo dal baratro - ha sottolineato Pavin nella sua relazione - il nostro Paese ha fatto i compiti a casa e deve continuare a farli dopo aver visto il logoramento del governo Berlusconi. Con il decreto Salva-Italia ha accettato sacrifici pesanti, con compostezza e responsabilità. Attenti però a non illuderci che il più sia stato fatto e il pericolo scampato. Sarebbe un tragico errore”.

Il presidente dell'Abi Giuseppe Mussari nel suo contributo ha riconosciuto la difficoltà del momento sottolineando: “I dati sono chiari, il credito non è diminuito ma aumenta con un ritmo inferiore a quello dello scorso anno”. Secondo Mussari: “In difficoltà c'è l'economia reale. L'andamento del Pil di quest'anno non è particolarmente entusiasmante”. Il presidente nazionale di Confindustria, Emma Marcegaglia ha sottolineato che “i dati del Nordest sono negati-



vi, ma sono migliori del resto del Paese.

Qui c'è ancora un tessuto industriale molto forte”. Sui crediti vantati dalle imprese nei confronti dello Stato la leader nazionale ha chiesto “che venga recepita prima possibile la direttiva europea, ricordando tuttavia “che bisogna risolvere il problema dei 70, ora diventati 100 miliardi di euro di debiti della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese”.

“Una cosa gravissima - ha proseguito - in un momento di scarsissima liquidità. Chiediamo quindi che si vada anche verso una vendita di asset pubblici e di beni dello Stato”. Per Emma Marcegaglia “segnali di ripresa vera e propria non ce ne sono. Mi sembra invece - ha aggiunto la presidente degli industriali - che ci sia un po' più di ottimismo,

anche per il calo dello spread e per un eventuale rivisitazione del credit crunch, poiché ci sono nuovi strumenti da mettere a disposizione delle imprese”.

“Stiamo già ragionando per riaprire la moratoria per le imprese - ha infine annunciato Marcegaglia. La moratoria è stata molto importante perché grazie ad un accordo tra banche, imprese e governo sono stati dilazionati pagamenti a medio termine per un totale di 69 miliardi di euro.

Stiamo ragionando su soluzioni per le imprese che abbiano insoluti, essendo il sistema dei pagamenti molto incagliato, sui finanziamenti prolungati in caso di insoluti su sconto di cassa, o per utilizzare il fondo di garanzia anche per fare ristrutturazione di debito”.

(Diego Mazzetto)



info 041 466334

the innovation company
LARPS
GROUP

Adesivi per calzature e pelletterie

LARPS GROUP srl
Via Monte Pasubio, 196 - 36010 Zanè (VI) Italy
Tel. +39 0445 314050 - Fax +39 0445 314121
info@larps.it; www.larps.it

RIFRA
NASTRI **TECH**

**RIFRA TECH,
DIFESA PERSONALE**

WATERPROOF
IGNIFUGHI
ANTISTATICI
ALTA TENACITÀ
SICUREZZA

RIFRA TECH, UNA NUOVA LINEA PER LA SICUREZZA

RIFRA
NASTRI

RIFRA NASTRI S.r.l.
Via Piave, 15 - Concorezzo (MB) Italy
Tel. +39 039.6040556 - info@rifranastri.it

www.rifranastri.it

Caramaschi
NASTRI ADESIVI TECNICI E NON SOLO

CARAMASCHI S.r.l.
Via L. Mastronardi, sn
27029 Vigevano (PV) - Italy
Tel +39 0381 83888
Fax +39 0381 937439
www.caramaschi.net
info@caramaschi.net

MISURATORE DIGITALE PER CUCITURE

PERMETTE DI CALCOLARE IL CONSUMO DI FILATO
PER LAVORAZIONI DI CALZATURE,
PELLETTERIE, ABBIGLIAMENTO ECC..

IN VENDITA ESCLUSIVA DA LOVATO FEDERICO TEL. 041/466334

Premio Panchina “D.O.C.” del Triveneto



Grande serata di sport, lo scorso 16 gennaio, presso la Barchessa Barbarigo a Fiesso D'Artico (Venezia) per la consegna dei premi della terza edizione del Premio Panchina “D.O.C.” del Triveneto, patrocinati dalla nostra rivista.

Per la stagione 2010/2011 i premiati sono stati Claudio Foscarini (Cittadella) categoria professionisti; Diego Zanin (Treviso Calcio) categoria dilettanti; Pasquale Presutti (Petrarca Padova) categoria rugby; Andrea Mazzon (Reyer Venezia) categoria pallacanestro; Radostin Stoytchev (Trentino Volley) categoria pallavolo; Emil Zubin (Calcio Venezia) miglior realizzatore premio Football Shoes. La serata è stata condotta dal giornalista Stefano Edel e da Federico Lovato, presidente del premio e uno dei fondatori.

L'istituzione del Premio Panchina “D.O.C.” del Triveneto è realizzata e promossa dalla rivista bimestrale

Business Shoes e si prefigge di valorizzare i protagonisti dello sport Triveneto, protagonisti che si mettono in evidenza per bravura e risultati nel corso del campionato.

“Sono onorato e orgoglioso del riconoscimento – ammette il vincitore del premio dedicato ai professionisti, Claudio Foscarini – credo mi abbiano scelto per i risultati ottenuti, ma anche per la serietà e l'impegno che penso di aver dimostrato. Poi cosa volete, sono molti anni che sono a Cittadella, in un calcio che esonera allenatori ogni due mesi, è chiaro che la mia storia non possa passare inosservata. Non firmerei a vita con il Cittadella, mi piace rinnovarmi ogni anno, confrontarmi con questa società e stabilire gli obiettivi uno alla volta. Altre offerte? Ne ho avute, ma mai così concrete da farmi immaginare di poter lasciare Cittadella. E' un riconoscimento da condividere con i miei

collaboratori: Giacomini, Gennari e Redigolo”.

Centinaia gli spettatori presenti che hanno applaudito i vincitori e contribuito a raccogliere denaro che è stato poi devoluto all'associazione Team for Children di Chiara Azzena Girello. “Sono molto felice, chiaro - dice l'allenatore del Treviso calcio Diego Zanin - E' un premio per il grande lavoro svolto un anno fa, nato da zero e culminato con un grande successo. E' certamente una grande soddisfazione ma anche uno stimolo per fare sempre meglio quest'anno. Naturalmente è un premio che va ripartito fra tante persone, in effetti non posso non dire grazie anche ai giocatori e i miei collaboratori”.

Deve ringraziare qualcuno in particolare, mister? “Direi Fabrizio Tasca (il responsabile dell'area tecnica del Treviso): non fosse stato per lui io non sarei al Treviso, è la persona



che ha creduto ciecamente in me e che mi ha proposto al presidente Corvezzo. Grazie a Tasca è nato il matrimonio fra il Treviso e Zanin”. E a chi gli chiede se abbia velleità di prendere il posto di Foscarini come... migliore tra i professionisti? “Io sono abituato a fare un passo dopo l’altro, per me è solo un incentivo. Ovvio però che non voglia fermarmi qui”.

Il comitato esecutivo del Premio Panchina “D.O.C.” del Triveneto, presieduto da Federico Lovato, è formato da imprenditori, giornalisti e appassionati della Riviera del Brenta (Venezia). Oltre ai premiati ospiti della serata sono stati anche Dino Baggio, Pippo Maniero, Christian La Grotteria e molti altri. La serata di grande sport e solidarietà è stata trasmessa in diretta da Tv7Triveneta e presente alla serata c’erano anche le telecamere e i giornalisti di Rai, Treviso Uno, Telenuovo.



Rimar srl

**TAGLIO PELLI E TESSUTI
PER CALZATURE ED ACCESSORI D'ABBIGLIAMENTO**



via F. Baracca, 38 Z.A. GALTA di VIGONOVO (VE)

Tel e Fax **049 9831912**

www.tagliopellirimar.com

*Prodotti chimici per calzature e pelli
Shoes and Leather care*

Adesivi - Tinture - Lucidi - Vernici - Ausiliari



**ADESIVI A SOLVENTE: Artiglio-Specol
Rn 27 oro - Autofix - Eurokoll**

**ADESIVI ALL'ACQUA: Aquaprene -Sevea
Specoplast - Aquasintex**



WILBRA sas di Fossati C. & C.

Via Einaudi 6 - 20033 DESIO (MI)

Tel. 0362 306128 - 306129 - Fax 0362 331270

www.wilbra.com - e-mail: info@wilbra.com

Righetto Autotrasporti di Righetto Massimo
Via seconda strada 29, - Z.A. 30030 Galta di Vigonovo (VE)
Tel. 049 9832281 - Fax 049 9832278
e-mail: direzione@righettotrasporti.com
sito: www.righettotrasporti.com

Consegne dirette entro le 24 ore: Gorizia, Pordenone, Udine, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Verona e Brescia. Il servizio raggiunge anche Lombardia, Romagna, Marche, Toscana, Campania ed Est Europa.

Vendita componenti per:
TRANCIAIATURA
LEGGATURA CESTI
**CALZATURE, PELLETTIERIE
E CONFEZIONI**
QUANTERIA
**TRANCERIE, TOMAIFICI, SUOLIFICI
SOLETTIFICI**

**RAPPRESENTANTE
PER IL VENETO**

Lavorazioni Ornamentali
su Tomaie e Cuciture
Opanka
By Milan Carmela

**DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO
IN SCHIUMA DI LATTICE**

VILLANOVA DEL GHEBBO (RO)
Via del Lavoro, 17
Tel. 0425 669077 - Fax 0425 669994
Negozio: Via Valdentro, 117 - Lendinara (RO)
e-mail: zerbinatiluciano@libero.it

SpeedService International

Trasporti nazionali e internazionali

Spedizioni - Depositi - Logistica

I - 30030 FOSSO' (VENEZIA)

TEL. 041 5170 260 FAX 041 5170 257

www.speedservice.it - e-mail : speed.@speedservice.it



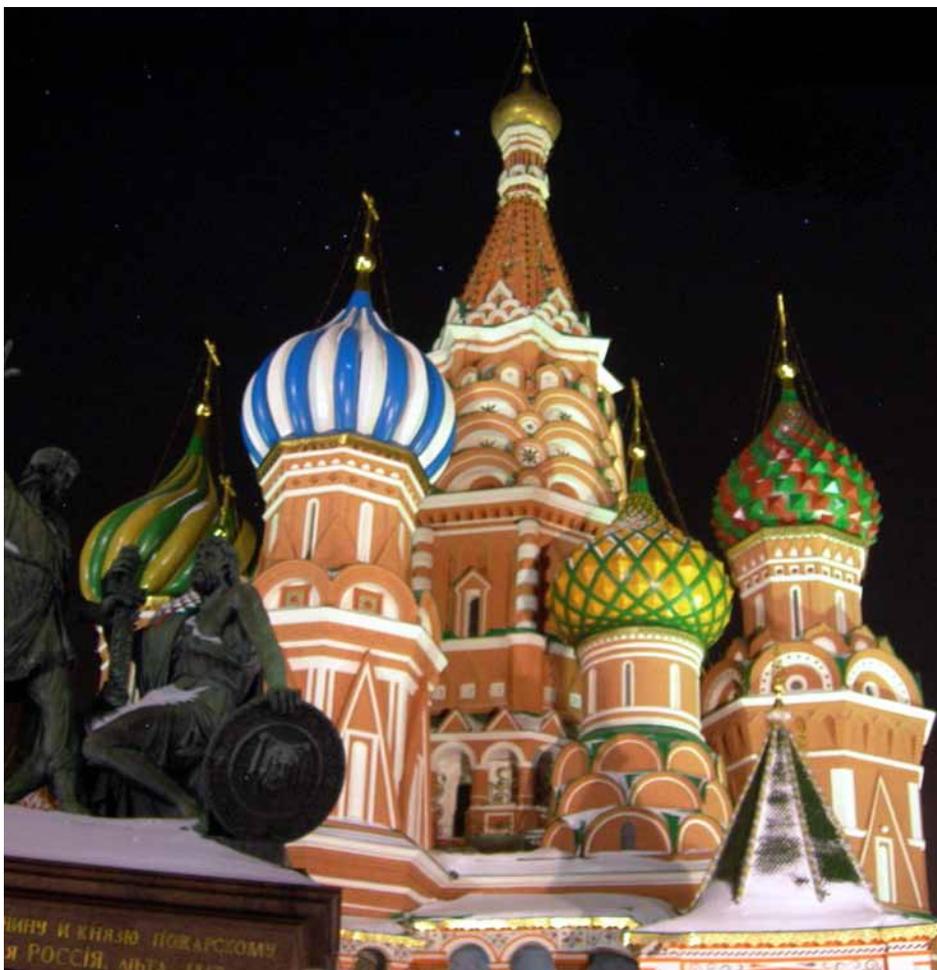
**Pennarello per bordi con tintura
all'acqua e ricaricabile**



**In vendita esclusiva da Lovato Federico
tel. 041 466334 lovatofed@virgilio.it**

ANCI alla fiera dell'Est

di Federico Lovato



Ancora una volta il mercato dell'area C.S.I. conferma il suo gradimento nei confronti della produzione calzaturiera Made in Italy. ANCI, Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani, manifesta soddisfazione alla luce dei numeri a consuntivo delle manifestazioni tenutesi in Russia, Kazakistan e Ucraina nei mesi di ottobre e novembre, durante le quali le aziende italiane hanno potuto presentare al mercato dell'est Europa e dell'Asia Centrale le nuove proposte per la primavera/estate 2012. Sono state 23 le aziende italiane che hanno partecipato alla Mostra della Calzatura Italiana a Kiev, Ucraina, nella cornice dell'Hotel President, in centro città. Durante l'appuntamento, tenutosi il 14 e il 15 novembre e che tradizionalmente chiude il programma fieristico di ANCI nell'area della C.S.I., le imprese hanno potuto consolidare gli ordini della stagione primavera/estate 2012 e stringere nuovi contatti con i

circa 120 operatori che hanno visitato la mostra.

Alla Mostra della Calzatura Italiana tenutasi in Kazakistan, presso la prestigiosa struttura del Dom Primov nel cuore di Almaty, capitale economica del Paese, 55 aziende dei comparti calzature e pelletteria, abbigliamento in pelle e pellicce hanno incontrato 250 operatori qualificati provenienti da tutti i Paesi dell'Asia Centrale. A supporto della rassegna, che ha avuto luogo dall'8 al 10 novembre, ANCI ha organizzato anche un programma di incoming dedicato a potenziali clienti provenienti da Uzbekistan, Tagikistan e Kirghizistan. Ottimi risultati inoltre per Obuv' Mir Koži, Mostra della Calzatura e della Pelletteria Italiana organizzata da ANCI e Bologna Fiere, a Mosca dal 18 al 21 ottobre, nel quartiere fieristico di Expocentr. Conseguentemente all'ampliamento richiesto da molte imprese espositrici la mani-

festazione ha superato i 5.000 metri quadrati, ospitando 201 aziende, di cui 170 calzaturieri e 31 pelletteri e accessoristi.

Le imprese italiane hanno potuto incontrare operatori commerciali - grossisti, agenti, distributori, catene di negozi e boutique - provenienti da tutte le regioni della Federazione Russa, dalla Bielorussia, dall'Ucraina e dal Kazakistan.

Durante lo svolgimento della mostra ANCI ha inoltre proseguito la propria campagna immagine nel Paese con la realizzazione di uno spot pubblicitario sul canale satellitare tematico Fashion TV dedicato al Made in Italy calzaturiero, a cura di Oliviero Toscani, e con l'organizzazione di un Ristorante Italiano in fiera aperto agli espositori e ai visitatori russi.

“A Kiev le aziende italiane hanno consolidato i rapporti con i clienti e aperto nuove forme di collaborazione con gli operatori del settore – afferma



La piazza di Kiev (Ucraina)

Cleto Sagripanti, presidente ANCI. Il mercato centroasiatico, dopo un biennio di crisi, torna a rappresentare un bacino di utenza fortemente interessato alla qualità del prodotto italiano: un mercato dalle grandi prospettive di crescita anche alla luce di un piano di investimenti che porterà il Kazakistan a essere uno dei più importanti esportatori di petrolio verso l'Unione Europea. Ma, soprattutto, i risultati di Obuv' Mir Koži sono stati soddisfacenti sia in termini di affluenza, sia in termini di ordini e confermano la leadership sul mercato russo di fascia alta e medio-alta del sistema fieristico controllato da ANCI. Con oltre 8.000 ingressi di operatori commerciali nei quattro giorni di fiera, la rassegna si consolida quale appuntamento più importante per il Made in Italy calzaturiero sul mercato russo. Ci preoccupa, però, la ventilata ipotesi di un incremento dei dazi all'importazione delle calza-

ture in pelle in Russia, Bielorussia e Kazakistan, Paesi che hanno dato vita all'Unione Doganale, EuraSes. Sarebbe un passo nella direzione opposta rispetto alla più volte auspicata entrata della Federazione Russa nel WTO e un ostacolo allo sviluppo del mercato di questi Paesi, i quali non hanno bisogno di difendere la produzione nazionale, ma di diffondere prodotti Made in Italy tra i propri consumatori e alzare gli standard qualitativi". I dati delle esportazioni confermano il trend di recupero del mercato della Russia e dei Paesi della C.S.I. rispetto ai livelli pre-crisi: l'export dei primi sette mesi dell'anno è cresciuto del 15,9% in volume e del 22,8% in valore portando rispettivamente le calzature in paia a oltre 8 milioni vendute e in valore a circa 425 milioni di euro.

Un risultato che vede triplicare i ritmi di recupero registrati a consuntivo 2010 (+5,2% in volume sul 2009),

che erano già tornati in positivo dopo la crisi del 2008 e del 2009. Russia (+22,7% in valore), Ucraina (+29,6%) e Kazakistan (+43,3%) sono i primi tre Paesi clienti dell'area per fatturato, ma anche i mercati che hanno avuto le migliori performance in valore assoluto. Nell'area però vi sono anche Paesi emergenti come Azerbaigian (+36,8% in quantità), Montenegro (+24,7%), Bosnia-Erzegovina (+47,5%) e Armenia (+229,9%) che hanno avuto risultati molto positivi nei primi sette mesi dell'anno e, pur registrando valori assoluti ancora non paragonabili ai principali mercati di sbocco del Made in Italy, cominciano a mostrare volumi di commercio interessanti.

“Nonostante i dati positivi però – conclude il presidente Cleto Sagripanti - ANCI ha sentito la mancanza di un organo strutturato in grado di sostenere i progetti di internazionalizzazione di ampio respiro dell'Associa-



Il centro di Tokyo (Giappone)

zione, come l'ICE. È stato un passo fondamentale quello di mantenere una istituzione di riferimento per la promozione del prodotto calzaturiero italiano all'estero. L'auspicio è che la nuova agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane istituita con la manovra annunciata dal Governo sia resa operativa e con le risorse necessarie a lavorare in maniera efficiente, nel più breve tempo possibile. Non abbiamo più tempo da perdere. Abbiamo perso tutto il 2011 ed il rischio è quello di perdere anche tutta una serie di iniziative fondamentali per la penetrazione all'estero delle nostre aziende”.

Ma l'impegno di ANCI nel mondo per la promozione del Made in Italy non si ferma qui, molti altri sono in programma nel 2012.



Il presidente dell'ANCI,
Cleto Sagripanti

FilStar

il made in Italy



in tutto il mondo

in tutti i colori

per ogni esigenza

di stile e creatività



SCHMIDitaly
FILATI

www.schmid.it
info@schmid.it
+39 02 892151



Bieffe

TRANCERIA - TAGLIO PELLI

TRANCERIA BIEFFE *di Benvegnù Filippo*

laboratorio via tramazzo, 27/c 30032 Fiesso D'Artico (Ve)

sede fiscale via Verona, 22 - 30032 Fiesso D'Artico (Ve)

telefono 041 5170780

e-mail tranceriabieffe@libero.it - www.tranceriabieffe.it



ARMIDA

 SRL

**MACCHINE ED ACCESSORI
OFFICINA - RIPARAZIONI**

**ASSISTENZA
per calzaturifici
per pelletterie
per cucire**

Macchina per la rimozione dei tacchi

Umidificatore per velocizzare
la stiratura dello stivale



Via Tramazzo, 27
Tel. 041 5161936 - Fax 041 5161937
30032 FIESSO D'ARTICO (VE)

E-mail: info@armida-srl.it
www.armida-srl.it

Corea del Sud, quarta potenza dell'Asia

di Maurizio De Pra
Consulenza e formazione finanziaria
maurizio.depra@fastwebnet.it



La Corea del Sud è un Paese dall'indubbia forza economica, che rappresenta ormai la quarta potenza economica dell'Asia dopo Giappone, Cina e India. Nel 2010 è diventata addirittura il sesto produttore mondiale superando l'Italia: a favore di questa poderosa escalation è stata anche la posizione geografica del Paese, che si trova in una delle zone più dinamiche del mondo, il nordest asiatico, che attualmente produce circa un quarto del Prodotto interno lordo mondiale (e si prevede che nel 2020 raggiungerà il 30%). E a completare il quadro della situazione ci pensa il World Factbook della CIA, secondo il quale la Corea è posizionata al tredicesimo posto (su 227 Paesi) per potere d'acquisto.

Ma ovviamente i progressi non dipendono solo dalla posizione geografica: la Corea del Sud è un Paese tecnologicamente avanzato, patria

di colossi dell'elettronica e delle telecomunicazioni come Samsung ed LG, con una rete di infrastrutture capillare sia dal punto di vista tradizionale, con strade, ferrovie e aeroporti moderni ed efficienti, sia dal punto di vista tecnologico. Il Paese può contare infatti su una vastissima diffusione della banda larga con standard qualitativi altissimi: secondo il rapporto annuale di Cisco è al primo posto al mondo per diffusione e qualità della banda larga, ben al di sopra di tutti i Paesi europei (ha addirittura un punteggio complessivo doppio rispetto a Italia, Francia, Germania e Inghilterra), del Giappone e degli Stati Uniti.

Il governo e le autorità sono impegnate da anni in una costante e massiccia opera di ammodernamento dei servizi e delle strutture, oltre che di internazionalizzazione e promozione del Paese in ambito

culturale, tecnologico ed economico, che permettono alla Corea di conquistare ogni anno posizioni nella graduatoria mondiale e consentono ulteriori margini di sviluppo.

La crisi economica del 2008 aveva colpito duramente l'economia coreana, soprattutto a causa della vocazione esportatrice del Paese, il cui export costituisce più del 50% del Pil. Dopo la conseguente flessione del Pil nel 2009 (+0,3%), contenuta grazie all'efficace azione del governo che ha favorito e finanziato imponenti opere infrastrutturali, l'economia coreana ha mostrato chiari segnali positivi durante il 2010, facendo registrare tassi di crescita che la collocano al quinto posto tra le economie dei Paesi del G20 dopo Cina, India, Brasile e Turchia. Le previsioni del Governo sulla crescita economica per il 2011 davano il Pil attorno al 5%, ma i



valori sono stati recentemente ritoccati al ribasso con una previsione di crescita dell'economia attorno al 4,2%. In maniera simile anche le previsioni per il 2012 sono state corrette al ribasso passando dall'iniziale 4,6% a un più contenuto 4%. I dati parziali del 2011 indicano che la Corea ha registrato, durante i primi due trimestri dell'anno, una crescita del Pil dell'1,3% e dello 0,9% rispetto ai rispettivi periodi dell'anno precedente, inferiore a quella riscontrata nel 2010. Tra i risultati positivi riportati nel 2010 va citato l'ottimo andamento delle esportazioni, trainate dai settori chiave dell'industria nazionale, cioè in particolare semiconduttori, elettronica e automobili, che hanno sfruttato il deprezzamento del Won e che hanno beneficiando di una tendenziale espansione della domanda aggregata. Il buon andamento dell'economia coreana è

testimoniato anche dalle agenzie di rating, che hanno prima premiato i titoli del debito coreano alzando le valutazioni di merito (nel 2010) e poi cambiato l'outlook passando da stabile a positivo.

I meriti del successo coreano vanno sicuramente imputati all'efficace azione del governo nella gestione della crisi, ma anche alla forza delle multinazionali coreane (in particolare Samsung, Hyundai, LG e SK). Queste ultime potrebbero però anche costituire un problema per l'economia del Paese asiatico: il fatto è che sotto certi aspetti l'economia coreana dipende troppo dall'andamento di questi colossi. Ecco qualche esempio: il fatturato del gruppo Samsung costituisce un quarto del totale dei profitti delle imprese sudcoreane, con le dodici affiliate del gruppo che nel 2009 hanno guadagnato un totale di 10,3 miliardi di dollari, pari al 25,1% dei profit-

ti registrati dalle altre 565 imprese quotate nella borsa coreana. Il fatturato dei cinque maggiori gruppi coreani (SK, LG, Lotte, Samsung e Hyundai) costituisce oggi il 60,9% del fatturato totale contro il 39,4% registrato nel 2007. Samsung è il primo produttore mondiale di almeno 3 settori ad alto contenuto tecnologico: microchip e memorie, batterie ricaricabili e schermi video. Nel 2009 la casa automobilistica Hyundai-Kia è diventata il quarto maggior produttore mondiale di autovetture superando l'americana Ford e continuando l'ascesa nella graduatoria dopo che nel 2008 era diventata il quinto produttore prima della giapponese Honda.

Ecco allora che i problemi potrebbero nascere perché se da una parte le multinazionali hanno portato la Corea ai livelli attuali di benessere, dall'altra, considerando che l'80% dell'export coreano proviene dai



100 maggiori produttori, ne fanno un Paese particolarmente vulnerabile in caso di tracollo finanziario di uno di questi grandi protagonisti.

Per quanto riguarda i principali indicatori macroeconomici la Corea del Sud non presenta particolari criticità: l'inflazione, che spesso ha preoccupato le autorità per la sua tendenza al rialzo, si mantiene sotto il 5% grazie anche alle azioni della Banca Centrale che ha alzato a più riprese i tassi di riferimento; il tasso di disoccupazione è basso e costante intorno al 3%; il reddito pro-capite infine è in continua crescita e nel 2011 ha raggiunto i 30 mila dollari.

Sul fronte del commercio estero, la Corea del Sud è un Paese con il saldo della bilancia commerciale costan-

temente in attivo, segno che esporta più di quanto importa. Secondo le ultime stime, nel 2011 il volume dell'interscambio commerciale dovrebbe sfondare il tetto dei mille miliardi di dollari e far avanzare la Corea al nono posto nella classifica mondiale. Il 70% dell'interscambio coreano è generato dal commercio con i Paesi in via di sviluppo. Nel primo semestre del 2011 l'andamento dell'export coreano è stato positivo con una crescita del 24,2% e un totale raggiunto di 274,82 mld USD. Le voci trainanti sono stati i prodotti elettronici e le autovetture con crescita rispettivamente dell'11,5% e del 27,3%, seguiti via via dalle navi e dai macchinari. I maggiori Paesi clienti della Corea (Cina, USA e Giappone) hanno tutti aumentato la domanda con

valori a doppia cifra. In aumento anche le importazioni coreane, che nel 2011 hanno raggiunto i 524,37 miliardi di dollari, con un aumento del 23,3% rispetto al 2010. Questo dato è il frutto dell'aumento del volume di importazioni fatto registrare da parte tutti i maggiori Paesi fornitori della Corea: Cina +20,8%, Giappone +6,2%, USA +10,3% e Arabia Saudita +37,9%. Per quanto riguarda l'Italia, che dal 2008 aveva la bilancia commerciale in attivo con la Corea del Sud, i dati del 2011 hanno evidenziato che a partire da quest'anno il trend si è invertito, con le esportazioni coreane verso l'Italia che hanno totalizzato 2,45 miliardi di dollari (+68%) e le importazioni che hanno raggiunto quota 2,06 miliardi di dollari (10,3%).



PIALLATURA ACCOPPIATURA
E VENDITA CEPPI
TRANCIO MATERIE PLASTICHE
TRANCIO PELLAMI
PRODUZIONE INTERNI
CASCHI SCI E MOTO

GINI snc
Via Sule, 3
37044 COLOGNA VENETA (VR)
tel 0442 85721
fax 0422 419238
www.helmet.it
gini80@tiscali.it

Correttore per Camoscio



in vendita esclusiva da:
lovato federico
tel. 041 466334

COMMERCIO ALL'INGROSSO
NASTRO CHIUSURA A STRAPPO
NORMALE E ADESIVO
PER ALTA FREQUENZA

lesatex

Via Portenari, 2/D
30175 VENEZIA-MARGHERA
TEL. 041.923.065 FAX 041.929.616
www.lesatex.com
info@lesatex.it

nastro a chiusura universale

Forniture per calzature e pelletteria-
alcol denaturato- mastici e solventi-
colle viniliche- cartoncino e cartoni-
fibrati- filati in cotone e poliestere-
appendini e spalline- tessuti per tomaie-
bottoni ricoperti in pelle-
chiodi e prodotti vari.

Supplies for shoes and leather goods-
methylated spirits-rubber solutions and solvents-
vinyl glue- thin card and cardboard-
polyester and cotton yarns-
hangers and shoulder pads-shoe uppers cloth
buttons covered with leather-
nails and sundry articles.

LOVATO Via Provinciale Nord, 87/1 33000 Fossò (Venezia) tel.041466334
Via Barbariga, 47 Fiecco D'Artico (Venezia) tel. 0499800914

Righetto express: rapidità e servizio in tempo reale



Roberto e Marco Righetto

“Rapidità e servizio in tempo reale”. In queste parole è concentrata la filosofia di Roberto e Marco Righetto, i giovanissimi titolari della Righetto Express, un’azienda nata a Vigonovo, in provincia di Venezia, nel settembre del 2011 con l’obiettivo di fornire un servizio nuovo alle aziende del distretto calzaturiero della Riviera del Brenta; e non solo.

“Oggi il mercato richiede dinamicità – afferma Roberto – e noi abbiamo pensato di creare un servizio dedicato alle aziende che, per qualsiasi ragione, abbiano la necessità di una consegna o di un ritiro che comporti il minor tempo possibile. Il mese scorso, ad esempio, un grosso calzaturificio della zona si è trovato con la produzione

ferma a causa di alcune fustelle che dovevano essere ritirate in Emilia Romagna, e più precisamente a Forlì.

Tutti i camion erano bloccati a causa delle fitte nevicate che avevano investito il territorio nei giorni precedenti ma noi, potendo contare su mezzi di piccole dimensioni, siamo riusciti in poche ore a fare in modo che l’azienda calzaturiera potesse avere i pezzi necessari per far ripartire la produzione”.

“Il nostro è un servizio nuovo – sottolinea Marco – che va ad affiancarsi ad un servizio logistico, ugualmente innovativo, sul quale stiamo puntando molto. Ideato con l’intenzione di colmare i momenti di vuoto che si creano tra una consegna e l’altra, il servizio logistico che

offriamo ai clienti è quello di ritirare la merce in fabbrica e curarne la spedizione.

Nel caso delle calzature, ad esempio, siamo in grado di prelevare il prodotto finito, anche in grossi quantitativi, portarlo nel nostro deposito, imballarlo e confezionarlo per ogni singolo cliente facendolo giungere a destinazione in modo rapido e sicuro. Con questo metodo il calzaturificio può concentrarsi solo sulla produzione, trovandosi sollevato dall’incombenza di dover immagazzinare in spazi ristretti voluminose quantità di merce.

E questo con il valore aggiunto di avere un unico referente che si occupa della consegna riducendo al minimo i margini di errore. Lo stesso servizio siamo



in grado di farlo con i container di merce che ci arrivano quotidianamente.

Dopo aver effettuato accuratamente la divisione del contenuto, prepariamo gli ordini che ci giungono via mail dai clienti e li consegniamo a destinazione. Attraverso il nostro lavoro, facciamo risparmiare alle aziende spazio, tempo e garantiamo la sicurezza richiesta da merci delicate, come ad esempio le calzature di alta classe che si producono nella zona.

Per questo contiamo su un capiente magazzino assicurato, video sorvegliato e custodito 24 ore su 24”.

Ma, chiediamo ai titolari, se ipoteticamente un cliente si trovasse nella necessità di portare un pezzo in Germania en-

tro domani, la Righetto Express sarebbe in grado di servirlo? “Certo – sorride Roberto. Noi non ci poniamo, e non poniamo al cliente, nessun *se* e nessun *ma*. Siamo a disposizione a 360 gradi e per aumentare l’efficienza dei nostri servizi ci



avvaliamo anche della collaborazione con la *Righetto Massimo Trasporti*, attraverso la quale siamo decisamente facilitati da una fitta rete di basi logistiche in tutta Italia e all’estero che ci consentono di arrivare ovunque nel più breve tempo possibile”. Nel mondo globale, sempre più proiettato alla velocità e al risparmio, l’idea dei fratelli Righetto è senza dubbio meritevole di attenzione da parte delle aziende che hanno nella qualità del servizio al cliente il loro punto di forza. “Per questo crediamo molto nella nostra iniziativa – concludono Marco e Roberto. Siamo davvero convinti che la serietà e l’amore per le cose fatte bene possano premiare il nostro impegno imprenditoriale”.



N.T.G.

TAGLIO TOMAIE A CAD E CAMBRATURA
INCASTRI E FASCIATURA SUOLETTE
MONOBLOCCHI CUOIO

Via Meucci, 12
Campolongo Maggiore (VE)

TEL. 049 584.69.15

www.ntgitaly.it



Magico Spray



...smacchiare
è
Magico...

Distributore SPAZZOLIFICIO TIRRENO Tel. 0587 704006 Fax: 0587 704008
www.spazzolificiotirreno.com

Cappellini *Applicazioni Paillettes* *Maglieria*
Calzature **Taglio Laser** *Abbigliamento*
Pelletteria **MERJ** *Etichette*

RICAMI

MERJ RICAMI - IX Strada, 12 - Zona Industriale
30030 FOSSÓ (VE) - Tel. 041/466616 - Fax 041/5179420

www.merjricami.com - info@merjricami.com



fiere nel mondo

APRILE

International Footwear Expo
dal 1 al 3 - Guangzhou (Cina)
Calzature

Moda made in Italy
dal 1 al 3 - Monaco (Germania)
Moda

Lineapelle
dal 3 al 5 - Bologna (Italia)
Pelletteria

Expo Shoes
dal 3 al 6 - Kiev (Ucraina)
Calzature

Feira da Loucura por Sapatos
dal 5 al 15 - Novo Hamburgo (Brasile)
Calzature

Aymod
dal 19 al 22 - Istanbul (Turchia)
Calzature, moda

Fashion Jewellery & Accessories Show
dal 20 al 22 - Mumbai (India)
Gioielli, accessori

Shoes from Italy
dal 24 al 26 - Mosca (Russia)
Calzature

China Sourcing Fair & Fashion Accessories
dal 27 al 30 - Hong kong (Cina)
Moda, accessori

MAGGIO

Textilexpo Shaoxing
dal 6 all'8 - Shaoxing (Cina)
Tessile

Crea Moda
dal 10 al 13 - Bilbao (Spagna)
Moda

8th Istanbul Home Textile Fair
dal 16 al 20 - Istanbul (Turchia)
Tessile

Moda Prima
dal 26 al 28 - Firenze (Italia)
Moda

Textiles
dal 29 al 31 - Dubai (Uae)
Tessile

Textech Indonesia
dal 31/ al 3/6 - Giacarta (Indonesia)
Tessile



IN COLLABORAZIONE CON
www.bif-fairs.com

Best International Fairs
World Exhibitions

APPUNTAMENTI CULTURALI

FINALE DI STAGIONE IN VENETO

Ultimi appuntamenti per i cartelloni teatrali della regione: tra marzo e aprile chiudono le programmazioni delle stagioni invernali.

A Vicenza lo spettacolo conclusivo di “NIENTE STORIE 2011-2012” al Teatro Astra è affidato a Mario Perrotta che, il 24 marzo in unica regionale, presenta “Atto Finale - Flaubert”. Ultimo capitolo di un progetto triennale su tre testi classici, dopo Molière e Aristofane, Mario Perrotta riscrive Flaubert, proiettando i due straordinari “idioti” in un oggi non meglio identificato, per raccontare la solitudine dell’uomo contemporaneo.

Info tel. 0444.323725 - www.teatroastra.it

A Marghera, la Stagione di Teatro Contemporaneo 2011-2012 del Teatro Aurora riseriva al pubblico ancora due appuntamenti. Il 17 marzo andrà in scena lo spettacolo Premio Scenario per Ustica “Due passi sono” del duo Giuseppe Carullo - Cristiana Minasi: una poetica rappresentazione di una “tenera, per quanto terribile, goffa e grottesca vita/giornata condivisa”; protagonisti sono “due piccoli esseri umani, un uomo e una donna dalle fattezze ridotte”, che si ritrovano catapultati “sul grande palco dell’esistenza”.

Chiude il cartellone, il 31 marzo e il 1 aprile, un appuntamento speciale: Questa Nave presenterà infatti all’interno dell’ascensore del centro commerciale Le Barche di Mestre la performance “IL VASO DI PANDORA - ovvero incursioni poetiche di individui per ascensore in movimento”: cosa succederebbe se un luogo asettico come un ascensore si trasformasse in punto di vivace incontro di varie umanità?

Info tel. 041-932421 - questanave.wordpress.com

“Due passi sono” duplica in Veneto: dopo la data di Marghera, il 23 marzo andrà in scena infatti al Teatro Villa dei Leoni di Mira (VE), per la stagione PLAYTIME 2011-2012. Chiude la stagione, poi, “L’Avaro in Blues”, ultima produzione da Molière tra drammaturgia e blues, firmata da La Piccionaia - Tradimenti (14 aprile). In questo spettacolo le passioni del teatro si intrecciano con quella musica che è la passione stessa: il blues. “Le due anime del gruppo, quella teatrale-popolare e quella musicale-del blues e del jazz, si incontrano, fondendosi e amandosi”.

Info tel. 041.4266545 - www.teatrovilladeileoni.it

E infine, per gli amanti dell’arte, c’è tempo fino al 30 aprile per visitare la mostra “1861-2011: un’isola, un’arte, un museo”: in corso al Museo del Vetro di Murano (Venezia), raccoglie quasi duecento opere dei migliori maestri vetrai. Risale al 1861 l’approvazione del progetto che istituiva a Murano un archivio per raccogliere tutte le testimonianze della storia e della vita dell’isola, e che fondava il Museo del Vetro: oggi, dopo 150 anni, questo avvenimento è ricordato attraverso una carrellata di opere esemplificative dell’unicità dell’esecuzione e della valenza dei suoi creatori. A queste sono affiancati lavori esposti alle Biennali, creazioni inedite di maestri vetrai e di fabbriche, oltre a nuove donazioni che vanno ad arricchire il capitolo novecentesco del Museo.

Info tel. 848082000 - museovetro.visitmuve.it



Tacchificio Monti SRL

Via Porrettana Sud, 99
40043 Marzabotto (BO)

Tel: +39.051 932837

Fax: +39.051 932867

amministrazione@tacchificiomonti.com

commerciale@tacchificiomonti.com



**contenitore,
dosatore per solventi,
elimina gli odori,
consente di
risparmiare
sul prodotto
e dà sicurezza**

In vendita esclusiva da
Lovato Federico - Tel. **041 466334**

EURO

MINUTERIE SRL

PRODUZIONE E COMMERCIO
MINUTERIE METALLICHE

*“Da oltre 30 anni la commerciale
al vostro servizio”*

EUROMINUTERIE SRL
Via Austria 10/A
35127 Padova Z.I.
Tel. 049.8704170
Fax 049.8704188
www.eurominuterie.com
info@eurominuterie.com

Futurplastic

lavorazione polietilene
sacchi con chiusura minigrip, vasto
assortimento in pronta consegna
sacchi per usi industriali
sacchi per raccolta rifiuti
bobine per macchine confezionatrici



Vicolo Basilicata 11 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 466048 fax. 041 4165856
info@futurplastic.com



LANZI
NASTRIFICIO

Tessitura di nastri
elastici e rigidi
per calzature, pelletteria
e abbigliamento

www.lanzinastrificio.com

Zona Industriale Fiumicello, 13
52037 Sansepolcro (AR) - ITALY
Tel: +39 0575 742211 Fax: +39 0575 736116
e-mail: lanzi@lanzinastrificio.com

ALTER
di Terrin Fabio e Giancarlo snc

**NOVITA' ALTER
ACCOPIATURA TESSUTI VARI,
RICAMI E LAVORAZIONI
A LASER**

Via Mattei, 11
Tel/Fax 049/503215
30039 S. PIETRO DI STRA' (VE)
e-mail: info@alter-online.com
www.alter-online.com

LB.UNO

ASSEMBLAGGIO FERRO PER C.A.
CIVILE- INDUSTRIALE- PREFABBRICATO



Via Dell'Artigianato 16
30010 Campagna Lupia (VE)
Tel. - Fax. 041 460010
montoferro@libero.it



MAC SHOES S.r.l.



via Fratelli Rosselli, 21
40013 Castel Maggiore - Bologna - Italy
Tel. +39 051 973744 - 051 975704 - Fax. 051 975284
Web: www.macshoes.it E-mail : info@macshoes.it

mercatino

Business Shoes declina ogni responsabilità per la veridicità o l'esattezza degli annunci pubblicati business.shoes@libero.it

Vendo ADLER 69 usata con travettatura automatica rasafilo. Tel. 049 8860296.

Compriamo rimanenze di pelli, pagamento immediato tel. 0571 22115.

Affitto ufficio zona centrale a Fossò (Venezia) mq 40 info 335 7079070.

Cerco lavoro nel settore calzaturiero nel reparto montaggio tel. 333 2390206.

Orlatrice disponibile come lavoratrice interna ed esterna tel. 349 6980496.

Ragazzo disponibile come lavoro di magazziniere tel. 041 5158231.

Calzaturificio Riviera del Brenta cerca addetto come messa in suola e montaggio tel. 041 4165425.

Signora con esperienza calzaturiera cerca impiego nel settore finissaggio tel. 041 4174134.

Lavoratore calzaturiero cerca impiego nel reparto montaggio tel. 333 2390206.

Calzaturificio cerca addetta per il reparto finissaggio tel. 041 4165425.

Tagliatore pelli con esperienza cerca lavoro tel. 041 5170221.

Magazziniere cerca lavoro tel. 328 2898071.



Viti prefissatacchi per calzature

Viteria Torcellini Fausto
Zona Industriale Mirabello
61047 S. LORENZO IN CAMPO (PU)
tel. e fax 0721 776624
e-mail: fausto.t59@libero.it

SHOE REPAIR KIT



Se interessati al kit o alle nostre specialità per calzatura potete contattarci:

LOVATO

via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fossò (Ve)

Tel. 041466334

via Barbariga, 47 30032 Fiesso D'Artico (Ve)

Tel. 0499800914

Da più di trentacinque anni FENICE S.p.A. progetta, produce ed analizza specialità chimiche destinate all'impiego in conerie, calzaturifici e pelletterie.

Una dinamica e specifica divisione interna studia e sviluppa prodotti e tecnologie per la cura e manutenzione di tutti gli articoli in pelle. Il nostro motto "Loving Leather" racchiude l'esperienza e le conoscenze che ci permettono di essere leader mondiale nella diffusione di tecnologie chimiche per la rifinitura delle calzature e delle pelli.

FENICE è lieta di presentarVi "SHOE REPAIR KIT", kit ideato come supporto ai calzaturifici per rimediare ai più frequenti danneggiamenti della tomaia in pelle, causati durante le lavorazioni della calzatura.

Il kit contiene:

- HP COLOURS – 15 colori coprenti (250 ml /cad.)
- 1 cartella colori HP COLOURS con ricettario
- DC 1200, pulitore per tomaia (250 ml)
- HP THINNER, soluzione diluente per applicazioni a spruzzo (250 ml)
- HP METAL COLOURS – 3 colori coprenti (oro, argento, perla) - (250 ml /cad.)

Istruzioni per un corretto utilizzo:

1. Pulire con un panno ed il prodotto DC 1200 la zona della pelle da riparare e lasciar asciugare bene.
2. Accostare la pelle a uno dei toni HP più simili presenti

nella cartella colori ed individuare nel ricettario il codice del tono scelto in precedenza.

3. Pesare, con una bilancia i prodotti HP COLOURS nelle percentuali indicate nella ricetta (agitare bene i flaconi prima dell'uso).

4. Mescolare bene con un pennellino e applicare a tampone la miscela HP COLOURS ottenuta, nella zona meno visibile della tomaia. Per applicazioni a spruzzo si consiglia la diluizione della miscela con almeno il 30-50% di HP THINNER.

5. Asciugare all'aria o con un phon a basse temperature e valutare visivamente il tono del ritocco rispetto al colore della pelle. Se questo non è soddisfacente procedere con la correzione della miscela HP preparata in precedenza aggiungendo, in piccole quantità, uno dei toni primari HP COLOURS in modo da portare il ritocco perfettamente in tinta con la pelle.

6. Riparare quindi la parte rovinata della pelle e asciugare bene.

N.B. E' necessario controllare sempre l'ancoraggio e la compatibilità del prodotto sul pellame lavorato almeno 24 ore dopo l'applicazione. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con le specialità FENICE, quali creme della serie DC 4000 VICTORIA CREME® o appretti lucidi e setosi della Serie AR 6000.

HP COLOURS

Sono speciali preparazioni colorate con pigmenti pregiati (esenti da piombo) e leganti in dispersione acquosa dotati di ottimo potere coprente, ancorante e stuccante oltre che ottime solidità alla luce e al calore.

Vengono utilizzati come ritocchi per tomaie danneggiate durante la lavorazione sia in fase di assemblaggio che di montaggio. Si applicano con pennello o spugna direttamente sulla parte da ritoccare e si lasciano asciugare per alcuni minuti.

HP COLOURS sono particolarmente indicati per il ritocco delle tomaie danneggiate durante la cardatura, in special modo nella parte vicina alla suola. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con i prodotti Fenice, quali creme o appretti.

HP COLOURS sono disponibili in 15 colori primari e 3 colori metallizzati. Sono miscelabili tra di loro per ottenere le tonalità desiderate. La cartella colori allegata rappresenta un importantissimo aiuto alla campionatura del colore desiderato.

Per il ritocco di pelli anilina o semianilina si consiglia la diluizione degli HP COLOURS con il prodotto HP NEUTRAL (fornito a parte) nella proporzione desiderata al fine di ottenere colori più trasparenti. E' consigliato sgrassare preventivamente la tomaia con il pulitore DC 1200 per ottimizzare l'adesione degli HP COLOURS.

HP THINNER

E' una soluzione penetrante utilizzata per diluire gli HP COLOURS permettendo la loro applicazione a spruzzo.

Miscela consigliata 20% HP COLOURS, 80% HP THINNER Il prodotto viene usato come uniformante per tomaie che presentino differenze di colore dopo giuntatura o come uniformante dopo la riparazione a spugna con gli HP COLOURS.

DC 1200 CLEANER

E' una soluzione acquosa utilizzata per la pulizia delle tomaie. Deterge in modo ottimale rispettando la rifinitura. Si applica con un panno di cotone e quindi si friziona delicatamente tomaia, preparandola in maniera ottimale allo ritocco.

PUBBLICITA' FRATELLI MAGRO